



**Il Sistema di Assicurazione della Qualità  
del Corso di Studio in  
Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla  
professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico)  
(classe L/SNT3 – Classe delle lauree in professioni  
sanitarie tecniche)**

Revisione n. 6 del 07/05/2026

*Approvato nella seduta del Consiglio del 07/05/2026*



## 1. Acronimi

<b>AQ</b>	Assicurazione della Qualità
<b>AVA</b>	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
<b>CAV-CdS</b>	Commissione di Auto-Valutazione
<b>CdA</b>	Consiglio di Amministrazione
<b>CdS</b>	Corso di Studio o aggregazione di Corsi di Studio
<b>CI-CdS</b>	Comitato di Indirizzo del Corso di Studio
<b>CoCdS</b>	Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse
<b>CoDip</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>CoFac</b>	Consiglio di Facoltà
<b>CPDS-Fac</b>	Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà
<b>CUN</b>	Consiglio Universitario Nazionale
<b>DIRDID</b>	Direzione per la Didattica e l'Orientamento
<b>DIRSE</b>	Direzione per i Servizi agli Studenti e Servizi Generali
<b>DIRSID</b>	Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati
<b>MD</b>	Manager Didattico
<b>NVA</b>	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
<b>Off.F.</b>	Offerta Formativa
<b>PQA</b>	Presidio della Qualità di Ateneo
<b>RAD</b>	Regolamenti Didattici di Ateneo (Ordinamento didattico)
<b>RQ-CdS</b>	Referente per la Qualità del Corso di Studio
<b>RRC</b>	Rapporto di Riesame Ciclico
<b>SA</b>	Senato Accademico
<b>SMA</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale
<b>SUA-CdS</b>	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio



## 2. Premessa

Il Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'Assicurazione della Qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

L'obiettivo del Corso di Studio è la formazione di laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico che siano in grado di svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

I laureati in tecniche di laboratorio biomedico svolgeranno la loro attività presso laboratori di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia, parassitologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia. Inoltre, acquisiranno conoscenze e capacità nel settore di attività degli istituti di zooprofilassi e nel settore delle biotecnologie. Attraverso lo sviluppo e la messa a punto di nuove metodologie il Tecnico di laboratorio biomedico traduce il bisogno di salute della persona in appropriati e qualificati interventi analitici che dovessero essere richiesti. Il Tecnico di laboratorio biomedico sostiene le Associazioni scientifiche di riferimento e partecipa attivamente alle loro attività apportando il proprio contributo alla costante verifica delle modalità operative ed alla produzione di nuove conoscenze nel settore, partecipa direttamente all'aggiornamento professionale e scientifico e contribuisce alla formazione del personale di supporto.

Il Corso di Studio pone la sua attenzione sulla figura dello studente e sul suo sviluppo professionale, in coerenza con le esigenze del mondo del lavoro e del contesto socio-economico di riferimento, costituito non solo dalla dimensione regionale ma aperto verso i processi di internazionalizzazione.

## 3. Organi e strutture del Corso di Studio

Il Corso di Studio è l'entità organizzativa responsabile del coordinamento e della gestione del percorso formativo che porta all'acquisizione della Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Il Corso di Studio è strutturato in organi e strutture previsti dalle norme vigenti e da ulteriori strutture funzionali all'organizzazione per processi delle attività, ciascuno con le sue funzioni, compiti e responsabilità.

Nelle tabelle seguenti sono descritte in dettaglio la composizione, le funzioni, i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture del CdS.

### 3.1 Organi e strutture istituzionali

Consiglio di Interclasse	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professori di ruolo che svolgono attività didattica nell'ambito del CdS, tra cui viene eletto il Coordinatore del Consiglio;</li> <li>• ricercatori che svolgono attività didattica nell'ambito del CdS;</li> <li>• professori a contratto che svolgono attività didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formula le richieste di docenza ai Dipartimenti, nel rispetto delle esigenze didattiche del CdS;</li> <li>• stabilisce i contenuti didattici e le modalità di svolgimento dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro;</li> <li>• promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative, anche tenendo conto delle ricadute sul territorio;</li> <li>• delibera in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami e alle eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi;</li> </ul>



## Consiglio di Interclasse

### Composizione

nell'ambito del CdS, ma senza diritto di voto nel Consiglio

- rappresentanza degli studenti pari al 15% della composizione del Consiglio.

*(cfr. Statuto, art. 43)*

### Funzioni, compiti e responsabilità

- può proporre ai Dipartimenti e alla Facoltà la disattivazione e la modifica dei CdS;
- propone la programmazione delle attività didattiche e predisporre le relazioni annuali sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla valutazione;
- definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al CdS;

*(cfr. Statuto, art. 44)*

I CdS hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del CdS e prima stesura della SUA-CdS;
- SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle OPIS;
- documento di autovalutazione per l'AP (se selezionati per la visita istituzionale);
- SMA (cadenza annuale);
- RRC, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
  - su richiesta del NVA;
  - in presenza di forti criticità;
  - in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
  - in occasione dell'AP (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del CdS).

*(cfr. AVA 3, Linee Guida per il Sistema di AQ negli Atenei, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024)*



### Coordinatore di Interclasse

<b>Composizione</b>	<b>Funzioni, compiti e responsabilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Professore che svolge attività didattica nel CdS, eletto dal CoCdS. (cfr. Statuto art. 45)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Convoca e presiede il CoCdS e ne predispose l'ordine del giorno;</li><li>• organizza i lavori del CoCdS e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. (cfr. Statuto art. 45)</li></ul>

### Referente per la Qualità del CdS

<b>Composizione</b>	<b>Funzioni, compiti e responsabilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Docente nominato dal CoCdS tra il personale docente che lo compone. È parte della Struttura Decentrata del PQA (cfr. Regolamento PQA art. 10)</li></ul> <p><i>Il Referente per la Qualità è relativo all'Interclasse</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sovrintende e verifica l'implementazione delle procedure per l'AQ nel CdS, in conformità alle indicazioni del PQA;</li><li>• sovrintende e verifica il regolare aggiornamento dei documenti relativi al sistema di AQ;</li><li>• sovrintende e verifica il regolare svolgimento delle attività di riesame;</li><li>• sovrintende e supporta le attività di monitoraggio;</li><li>• propone al CdS le azioni correttive per il miglioramento continuo;</li><li>• verifica l'efficacia delle azioni correttive attivate dal CdS;</li><li>• propone all'attenzione del Consiglio del PQA azioni correttive relative alle procedure per l'AQ;</li><li>• informa la struttura centrale del PQA sul regolare svolgimento e sulle eventuali anomalie nelle attività di AQ del CdS. (cfr. Regolamento PQA art. 11)</li></ul>



### Commissione di AutoValutazione del CdS

#### **Composizione**

- Coordinatore Interclasse;
- RQ-CdS
- Responsabile CdS
- n° 7 Docenti nominati dal CoCdS;
- N. 4 Coordinatori attività professionalizzante
- n° 1 rappresentante degli studenti nel CoCdS;
- n° 2 Manager didattici di Facoltà di supporto al CdS
- n° 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo

*La Commissione di Autovalutazione è relativa all'Interclasse*

#### **Funzioni, compiti e responsabilità**

Svolge le funzioni del Gruppo di Riesame previsto dalle procedure interne e dagli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA 3, pubblicati nella sezione [Procedure valutative](#). In particolare, nel Glossario ANVUR si stabilisce che: "il Rapporto di riesame ciclico [...] è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvato dal CdS".

*(cfr. Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di AQ in AVA3)*



### 3.2 Organi e strutture specifici

Comitato di Indirizzo del CdS	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinatore Interclasse;</li><li>• Responsabile CdS</li><li>• n° 2 Docenti nominati dal CoCdS;</li><li>• n°1 Coordinatore delle Attività professionalizzanti;</li><li>• n° 2 rappresentanti degli studenti nel CoCdS</li><li>• n° 2 rappresentanti di Enti o Organizzazioni Istituzionali;</li><li>• n° 2 rappresentanti del mondo del lavoro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornisce indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale;</li><li>• formula pareri e raccomandazioni riguardo le esigenze culturali e produttive del mondo del lavoro;</li><li>• formula pareri e raccomandazioni sui fabbisogni formativi ed i conseguenti curriculum degli studenti;</li><li>• formula pareri e raccomandazioni sulla adeguatezza del profilo di laureato definito dal percorso formativo;</li><li>• formula proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e dei relativi obiettivi di apprendimento;</li><li>• promuove i contatti per i tirocini/stage degli studenti nelle aziende. (cfr. PQA, Guida Operativa PQA Parti Interessate )</li></ul>

Responsabile del CdS	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<p>Professore che svolge attività didattica nel CdS, eletto dal CoCdS, su proposta del Coordinatore di Classe.</p> <p><i>Il Responsabile del CdS è specifico del Cd</i></p>	<p>Collabora con il Coordinatore di Classe:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• nell'organizzare i lavori del CoCdS e curare l'esecuzione delle relative deliberazioni;</li><li>• nella verifica che la gestione dell'AQ attuata dal CCdS produca adeguata fiducia alle parti interessate interne ed esterne che i requisiti per l'AQ saranno soddisfatti;</li><li>• nel sovrintendere alla redazione della SUA-CdS;</li></ul> <p>nell'organizzare la consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento agli studenti, per la predisposizione dell'offerta formativa</p>



### Commissione Didattica del CdS

<b>Composizione</b>	<b>Funzioni, compiti e responsabilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinatore Interclasse</li><li>• Responsabile CdS</li><li>• RQ-CdS</li><li>• n° 3 docenti del CdS</li><li>• n° 2 rappresentanti degli studenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formula proposte per l'adeguamento dell'offerta formativa coerenti con la normativa vigente;</li><li>• propone e valuta i contenuti didattici e le modalità di svolgimento degli insegnamenti, coordinandoli tra loro;</li><li>• valuta le proposte e le richieste di modifica dell'ordinamento didattico e del percorso formativo;</li><li>• valuta gli effetti delle variazioni normative sul percorso formativo;</li><li>• valuta e formula obiettivi formativi del CdS congruenti con le esigenze di formazione individuate dal CI;</li><li>• promuove le attività di orientamento verso gli studenti delle scuole superiori.</li></ul>

### Commissione Convalide di Interclasse

<b>Composizione</b>	<b>Funzioni, compiti e responsabilità</b>
<p>N° 8 docenti nominati dal CoCdS.</p> <p>La Commissione Convalide è relativa all'intera Classe</p> <p>La Commissione Convalide è relativa all'Interclasse</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Istruisce le pratiche relative alle carriere degli studenti per la relativa delibera del CoCdS;</li><li>• esamina le domande di passaggio al CoCdS;</li><li>• esamina le domande di approvazione delle attività didattiche a scelta;</li><li>• esamina le domande di riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del CdS.</li><li>• Esamina le domande di convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali</li></ul>



Coordinatore di Corso Integrato del CdS	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<p>docenti del CdS</p> <p><i>Il Coordinatore di Corso integrato è specifico del CdS</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e li pubblica online;</li><li>• propone, sentiti i docenti del Corso integrato, le date d'esame del Corso integrato;</li><li>• coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline;</li><li>• entro 15 giorni dalla conclusione del Corso integrato il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione le firme saranno attribuite d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti nell'A.A.</li><li>• cura la verbalizzazione online degli esami</li></ul>

Coordinatore dei tirocini del CdS	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<p>• n. 1 docente del CdS</p> <p><i>Il Coordinatore dei tirocini è specifico del CdS</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti;</li><li>• è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche;</li><li>• è responsabile dell'adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie</li></ul>



Referente mobilità del CdS	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<p>docente della Classe</p> <p><i>Il Referente internazionalizzazione è specifico del CdS</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coadiuvare il lavoro della Commissione Mobilità internazionale di Facoltà partecipando alle riunioni e informando la Commissione Didattica e il CoCdS sulle pratiche inerenti l'internazionalizzazione;</li><li>• propone e redige le pratiche di riconoscimento crediti di attività svolte all'estero;</li><li>• verifica che gli accordi di interscambio con Università straniere siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS;</li><li>• partecipa alla stesura dei Bandi Erasmus;</li><li>• coordina e coadiuva gli studenti nella preparazione del learning agreement;</li><li>• svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari all'estero;</li><li>• mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono all'estero;</li><li>• mantenere i contatti e coordinare le iniziative con la Direzione per la didattica e l'orientamento - Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA)</li></ul>



Sono presenti inoltre due Commissioni istituite a livello di Facoltà per sfruttare le sinergie tra Corsi di Studio della medesima area culturale, di seguito descritte.

Commissione Mobilità Studentesca	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none"><li>n° 7 docenti rappresentativi dei CdS facenti riferimento alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, tra cui viene individuato un Referente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Propone criteri per l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari presso Università ed aziende estere;</li><li>propone l'insieme delle attività che ciascuno studente richiedente la borsa di studio può svolgere all'estero;</li><li>propone il riconoscimento dei crediti formativi per attività curriculari svolte all'estero;</li><li>seleziona gli studenti vincitori di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari all'estero;</li><li>verifica che gli accordi di interscambio con Università straniere siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS;</li><li>mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono all'estero;</li><li>svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari all'estero;</li><li>svolge attività di tutorato verso gli studenti stranieri che svolgono attività formative organizzate dai CdS facenti riferimento al Dipartimento/Facoltà;</li><li>propone iniziative per l'internazionalizzazione dei CdS facenti riferimento al Dipartimento/Facoltà;</li><li>mantiene i contatti e coordina le iniziative con il Prorettore all'internazionalizzazione e la Direzione per la didattica e l'orientamento - Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA).</li></ul>

Commissione Orientamento	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none"><li>n° 6 docenti rappresentativi di diverse aree disciplinari della facoltà di Medicina e Chirurgia;</li><li>n° 1 rappresentante degli studenti;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Promuove accordi programmatici di cooperazione con aziende ed enti per lo svolgimento di tirocini curriculari;</li><li>mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono presso aziende ed enti;</li><li>svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari presso aziende ed enti;</li><li>propone e mette in atto le procedure per la gestione delle attività curriculari degli studenti presso aziende ed enti;</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>• n° 2 Manager didattici di Facoltà di supporto al CdS</li><li>• n°1 Tutor dell'Orientamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• promuove ed organizza il monitoraggio degli esiti delle attività di tirocinio;</li><li>• mantiene l'archivio storico dei laureati;</li><li>• promuove e predispone la organizzazione e le modalità di monitoraggio dello stato professionale dei laureati;</li><li>• promuove ed organizza incontri tra aziende e laureandi/laureati;</li><li>• studia e propone le modalità organizzative volte alla promozione dei laureati presso le aziende;</li><li>• mantiene i contatti e coordina le iniziative con il settore Accompagnamento al lavoro dell'Ateneo.</li></ul>
--	---

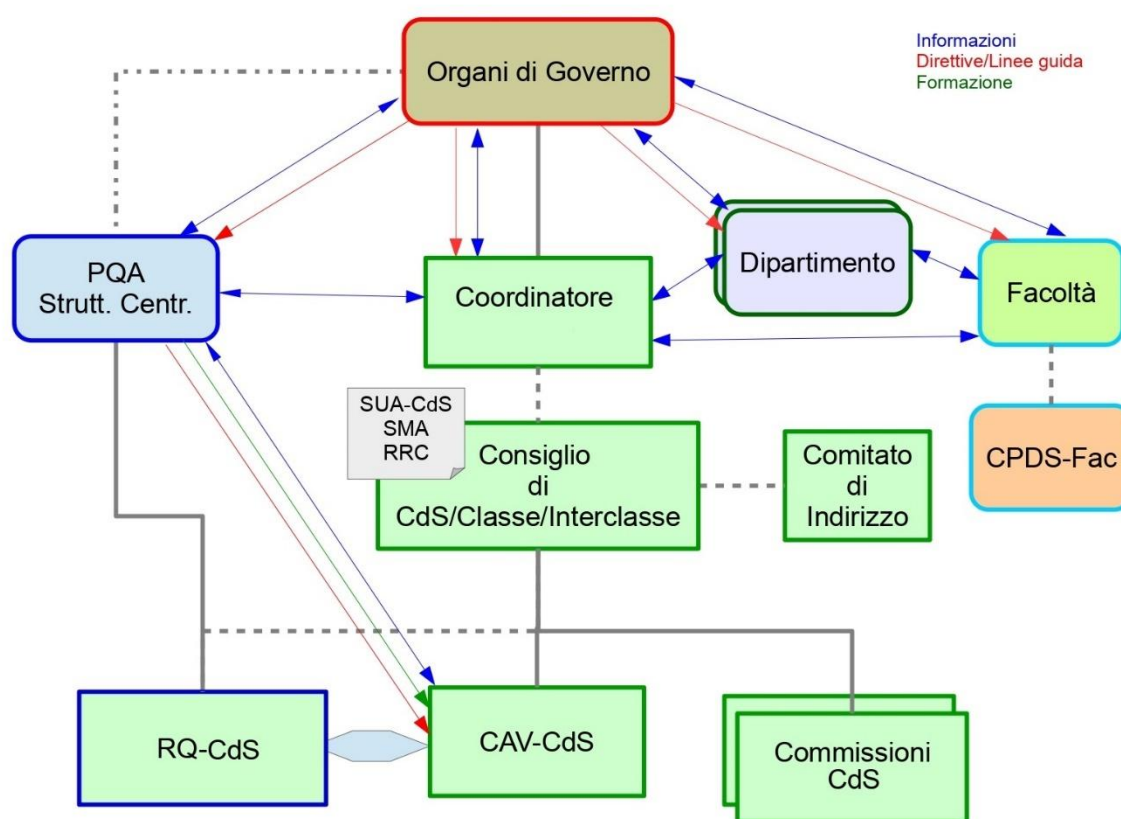
Per l'espletamento delle proprie funzioni il Corso di Studio è in relazione con altri attori dell'Ateneo:

- Il Dipartimento di [Scienze Biomediche](#)
- Il Dipartimento di [Scienze Chirurgiche](#)
- Il Dipartimento di [Scienze Mediche e Sanità Pubblica](#)
- La Facoltà di [Medicina e Chirurgia](#)
- Il Referente per la Qualità della Facoltà di [Medicina e Chirurgia](#)
- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di [Medicina e Chirurgia](#)
- Il Presidio della Qualità dell'Ateneo
- Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
- La Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati
- La Direzione per la Didattica e l'Orientamento
- La Direzione per i Servizi agli Studenti e Servizi Generali

Nella **Figura 1** è riportato lo schema delle relazioni funzionali e gerarchiche tra i vari organi e strutture del CdS, nonché quelle con i principali organi e strutture del sistema di AQ dell'Ateneo. Le strutture che svolgono funzioni di valutazione periferica sono evidenziate con sfondo di tonalità del rosso. Per semplicità di rappresentazione non è riportato il NVA, organo di valutazione indipendente dell'Ateneo, e non sono indicate le interazioni tra i fornitori dei servizi di contesto (Direzioni e loro articolazioni) e gli attori direttamente coinvolti nel sistema di AQ.

Le frecce azzurre indicano il flusso di informazione, quelle rosse il flusso di direttive, linee guida e istruzioni, mentre quelle verdi indicano tutte le azioni di supporto e formazione riguardanti il sistema di AQ.

Le frecce bidirezionali rappresentano lo scambio di informazioni reciproco tra i vari attori, essenziale per un'efficace implementazione di un sistema di AQ, mentre le frecce monodirezionali rappresentano un'interazione in cui un attore fornisce informazioni, direttive, istruzioni e/o supporto ad un altro attore.



**Figura 1:** Organizzazione del CdS e sue relazioni con i principali attori

Le funzioni, i compiti e le responsabilità dei principali attori sono definiti nel documento [Organizzazione e Gestione della Qualità a livello di Ateneo](#).

#### 4. I processi del Corso di Studio nel Sistema di Assicurazione della Qualità

Al fine di perseguire obiettivi di AQ, le attività del CdS sono definite tramite l'individuazione dei processi fondamentali per l'espletamento dei suoi compiti nell'ottica del miglioramento continuo. Di seguito è riportata una loro descrizione sintetica in forma tabellare.

Aggiornamento dei fabbisogni formativi			
Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- Coordinatore Interclasse	di - CoCdS - CI-CdS - CAV-CdS	- Report di monitoraggio (opinioni degli studenti tirocinanti e delle aziende/enti ospitanti; segnalazioni studenti)	- Verbali CI-CdS - Resoconti CAV-CdS - Verbali CoCdS
<b>Procedura:</b> Il Coordinatore di Interclasse, per assicurare un'approfondita analisi delle esigenze, delle potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, convoca sistematicamente il CI, di norma annualmente, e utilizza gli eventuali studi di settore disponibili. Il CI riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alla validità del percorso formativo rispetto alle esigenze di formazione, presta particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi e formula proposte specifiche. La CAV-CdS, almeno annualmente, elabora i dati relativi alle opinioni degli studenti tirocinanti e delle aziende/enti ospitanti, utili ad evidenziare specifiche esigenze formative, e le pone all'attenzione del CoCdS. Il Coordinatore di Interclasse, periodicamente, analizza le eventuali segnalazioni degli studenti con riferimento ai fabbisogni formativi, formulate durante la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica o riportate dai rappresentanti degli studenti, e le porta all'attenzione del CoCdS. Gli esiti delle attività descritte vengono verbalizzati.			



Definizione degli obiettivi formativi			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- Coordinatore di Interclasse - MD - RQ-CdS - PQA - DIRDID - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Fisica - Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica - Dipartimento di Scienze Biomediche - Dipartimento di Scienze Chirurgiche	- RRC - Relazioni CPDS-Fac - Verbali CI-CdS - Resoconti CAV-CdS - Verbali CoCdS	- SUA-CdS (RAD)
<b><u>Procedura:</u></b> Il CoCdS acquisisce annualmente il parere del CI, la Relazione della CPDS e le raccomandazioni della CAV-CdS. Dopo aver esaminato tali fonti documentali, insieme al RRC, stabilisce obiettivi formativi coerenti con le esigenze di formazione e propone, per le azioni di competenza, ai Dipartimenti e alla Facoltà interessati la modifica o la conferma dell'ordinamento didattico del CdS. Nel caso di proposta di modifica di ordinamento, il Coordinatore di Interclasse, coadiuvato dal RQ-CdS e dal MD, predispone la SUA-CdS per la parte RAD e la pone all'attenzione del CoCdS per l'approvazione e/o ratifica. Il PQA e la DIRDID supportano il CdS in modifica di ordinamento per la revisione rispettivamente della parte qualità e della parte amministrazione della SUA-CdS. Il MD, il PQA e la DIRDID, in caso di rilievi del CUN, supportano il Coordinatore di Interclasse nella fase di adeguamento, che sarà portato all'attenzione del CoCdS per l'approvazione e/o ratifica, nonché al CoDip e al CoFac per le azioni di competenza. Nel caso di nuove istituzioni, l'attività di proposta al Dipartimento è effettuata da un Comitato promotore, nominato dal Dipartimento o dai Dipartimenti interessati.			

**Progettazione ed erogazione del percorso formativo**

<b>Responsabile</b>	<b>Altri Attori</b>	<b>Input</b>	<b>Output</b>
- CoCdS	- Coordinatore di Interclasse - CAV-CdS - MD - Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica - Dipartimento di Scienze Biomediche - Dipartimento di Scienze Chirurgiche	- RRC - SMA - Relazioni CPDS-Fac - Relazione NVA - SUA-CdS (RAD)	- SUA-CdS - Attività didattiche

**Procedura:**

Il Coordinatore di Interclasse convoca periodicamente, secondo il calendario concordato e comunque in caso di necessità, il CoCdS, con all'ordine del giorno la discussione dello specifico problema.

Il CoCdS, sulla base degli obiettivi formativi individuati e del relativo ordinamento didattico, definisce annualmente il percorso formativo del CdS, nonché i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche, coordinandole affinché gli esiti formativi siano conformi agli obiettivi, e li trasmette ai Dipartimenti interessati e alla Facoltà di Facoltà di Medicina e Chirurgia per le azioni di competenza. Inoltre, si provvede alla definizione del Regolamento didattico del CdS.

Sulla base delle esigenze di docenza individuate, il Coordinatore di Interclasse formula ai Dipartimenti interessati, e per conoscenza anche alla Facoltà, le richieste di docenza. I Dipartimenti interessati, in coordinamento con la Facoltà, mettono a disposizione le risorse di docenza necessarie per l'attribuzione delle coperture degli insegnamenti.

I docenti compilano le schede insegnamento, in modo coerente con le indicazioni contenute nella Guida operativa specifica e provvedono a completare l'attività il prima possibile, a seguito della pubblicazione del Manifesto generale degli studi. Qualora il docente di un insegnamento non sia stato ancora individuato, il CoCdS provvede a definire i prerequisiti, gli obiettivi formativi e, sinteticamente, gli argomenti dell'insegnamento; il Coordinatore di Interclasse provvede quindi alla compilazione della relativa scheda. Ciò al fine di consentire alle parti interessate, in particolare agli studenti potenziali e a quelli già iscritti, di avere tutte le informazioni di dettaglio sulle singole attività del percorso formativo e sulle modalità di verifica previste per l'acquisizione dei relativi CFU.

Viene quindi pianificato lo svolgimento del percorso formativo. In particolare, il CoCdS individua periodicamente le esigenze di tutorato didattico, anche tenuto conto delle risorse economiche (ad esempio i fondi ex art. 5 L. 537/93), e le comunica alla Facoltà, che attiva le relative procedure amministrative.

I Coordinatori di CdS concordano, annualmente, a livello di Facoltà il calendario delle attività didattiche dei CdS della Facoltà nel rispetto del calendario accademico.

Il Coordinatore di Interclasse predispone, ogni anno, anche l'orario delle lezioni, concordandolo con i docenti e con la struttura (Presidenza di Facoltà), che mette a disposizione gli spazi.

Il CoCdS approva annualmente la SUA-CdS, che viene redatta dal Coordinatore di Interclasse con la collaborazione del RQ-CdS e del MD.

Per i CdS di nuova istituzione, le attività in capo al CoCdS (ad esempio, relative alla SUA-CdS, al Regolamento didattico, all'orario delle lezioni), sono svolte dal Comitato Promotore fino all'insediamento del CoCdS.



Monitoraggio			
Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- CAV-CdS	- Coordinatore di Interclasse - MD - CoCdS - PQA - STPQA - DIRSID - Coordinatore dei tirocini - Referente Internazionalizzazione	- Osservazioni degli studenti - Questionari degli studenti - Indicatori ANVUR - Dati carriere studenti - Rilevazioni AlmaLaurea - Opinioni laureandi/laureati, tirocinanti, imprese ed enti. - Relazione annuale CPDS-Fac - Relazione annuale NVA - Report del PQA incontro di supporto del CdS.	- Resoconti CAV-CdS - Verbali CoCdS - Report

**Procedura:**

Il processo comprende tutta una serie di attività di elaborazione di dati da parte della CAV-CdS, ma anche di acquisizione di report automatizzati già disponibili.

Il Coordinatore di Interclasse periodicamente riceve e trasmette alla CAV-CdS:

- nell'area riservata di U-GOV, i report analitici e le tabelle di riepilogo, predisposti dal PQA con l'ausilio della DIRSID, con riferimento alla qualità percepita della didattica e alle prove d'esame superate, nonché i suggerimenti degli studenti indirizzati in modo specifico al Coordinatore di Interclasse e ai singoli docenti;
- nel portale ANVUR delle SUA-CdS, gli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale dei CdS;
- nell'area riservata del datawarehouse di Ateneo, i report carriere degli studenti.

Il Coordinatore di Interclasse, in presenza di insegnamenti con opinioni critiche, raccoglie ulteriori elementi di analisi, per capire le ragioni e suggerire azioni di miglioramento (che saranno riportate nel RRC).

La CAV-CdS annualmente acquisisce, con la collaborazione del MD, i dati relativi all'accesso al CdS.

La CAV-CdS, attraverso il Coordinatore di Interclasse, acquisisce le relazioni annuali redatte dalla CPDS-Fac e dal NVA.

Il Coordinatore di Interclasse, a seguito dell'incontro di supporto del PQA o dell'audit congiunto NVA-PQA, riceve dalla Segreteria Tecnica del PQA o dall'Ufficio di Valutazione il report sullo stato del sistema di AQ, e lo trasmette alla CAV-CdS.

Il CoCdS, con il supporto del MD, della CAV-CdS, del Coordinatore dei tirocini e del referente internazionalizzazione provvede a raccogliere le informazioni relativamente alle esperienze di tirocinio, alle esperienze di mobilità internazionale, al profilo dei laureati e agli esiti occupazionali dei laureati

Il Coordinatore di Interclasse tiene informati il CoCdS e la CAV-CdS con riferimento alle attività e all'organizzazione del CdS.

La CAV-CdS, sistematicamente, analizza ed elabora le informazioni raccolte e porta all'attenzione del CoCdS i risultati del monitoraggio.

La CAV-CdS effettua, in modo sistematico, il monitoraggio delle azioni correttive intraprese e il RQ-CdS tiene aggiornato, con riferimento a tale attività, il CoCdS.



<b>Gestione delle pratiche degli studenti</b>			
<b>Responsabile</b>	<b>Altri Attori</b>	<b>Input</b>	<b>Output</b>
- CoCdS	- Commissione Convalide - Coordinatore di Interclasse - Segreteria Studenti	- Pratiche relative alle carriere degli studenti (ad esempio: trasferimento al CdS, scelta del piano di studio individuale, crediti liberi, riconoscimento crediti). - Istanze informali di studenti per una valutazione preliminare di situazioni specifiche dal punto di vista della carriera.	- Verbali Consiglio CdS
<b>Procedura:</b> Il processo comprende tutta una serie di attività di gestione delle pratiche e delle istanze degli studenti da parte della Commissione Convalide, ai fini della delibera in CoCdS. In particolare, la Commissione Convalide esamina le pratiche relative alla carriera di questi ultimi, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"><li>- domande di passaggio al CdS;</li><li>- domande di approvazione di piano di studio individuale;</li><li>- domande di approvazione delle attività formative a libera scelta;</li><li>- domande di riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del CdS.</li></ul> Il CoCdS delibera sulle pratiche attinenti alla carriera universitaria degli studenti, che saranno poi gestite dalla sezione della Segreteria studenti competente (aggiornamento carriera studente nel sistema informativo Esse3, comunicazione dell'esito delle pratiche agli studenti richiedenti).			



<b>Riesame</b>			
<b>Responsabile</b>	<b>Altri Attori</b>	<b>Input</b>	<b>Output</b>
- CoCdS	- Coordinatore Interclasse - CAV-CdS - PQA	di - Report carriere studenti - Report opinioni studenti - Report AlmaLaurea - Opinioni laureandi, laureati, tirocinanti, imprese ed enti - Verbali CoCdS - SUA-CdS - Report e relazioni PQA - Relazione annuale CPDS-Fac - Relazione annuale NVA - SMA - RRC precedenti.	- SMA - RRC - Verbali CoCdS
<b>Procedura:</b>			
<p>Il Coordinatore di Interclasse, in caso di necessità e comunque almeno annualmente, convoca la CAV-CdS per analizzare la condizione del CdS con riferimento all'andamento delle immatricolazioni, della carriera degli studenti, delle opinioni degli studenti e dei laureati, della condizione occupazionale dei laureati.</p> <p>L'analisi è svolta sulla base dei dati ricevuti dal PQA e autonomamente rilevati dal CdS, delle Relazioni Annuali della CPDS-Fac e del NVA; delle SMA, dei RRC e delle SUA-CdS degli anni precedenti; delle informazioni, comunque, nella disponibilità del Coordinatore di Interclasse.</p> <p>La CAV-CdS, entro la scadenza stabilita dal PQA, redige la SMA, che viene portata all'attenzione del CoCdS, per la discussione ed approvazione.</p> <p>La CAV-CdS, almeno ogni cinque anni e comunque su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o dell'Ateneo oppure in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento, redige il RRC, che viene portato, tenendo conto delle eventuali osservazioni del PQA, all'attenzione del CoCdS, per la discussione ed approvazione.</p> <p>Con riferimento al RRC, la CAV-CdS verifica la conformità dei risultati agli obiettivi programmati - quando possibile in termini quantitativi - e l'efficacia dei processi e delle procedure attivati per raggiungere i risultati. Vengono valutati gli stati di avanzamento delle azioni di miglioramento programmate nel precedente RRC; inoltre, si analizza la situazione attuale e si individuano i punti di forza, cioè gli aspetti consolidati e qualificanti per il CdS, e le aree da migliorare, cioè gli aspetti sui quali il CdS può e vuole intervenire; infine, vengono proposte le azioni di miglioramento, collegate alle cause (reali o presunte) delle criticità rilevate.</p>			



Miglioramento			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- Coordinatore di Interclasse - CAV-CdS	- SMA - RRC - Verbali CoCdS	- Attività di miglioramento
<b><u>Procedura:</u></b> Il Coordinatore di Interclasse promuove e supervisiona l'attuazione delle azioni di miglioramento indicate nella SMA, nel RRC e comunque nei verbali del CoCdS. Il Coordinatore di Interclasse riferisce periodicamente al CoCdS in merito allo stato di avanzamento delle azioni programmate, anche per poterle adattare in caso di necessità.			



Gestione del sistema di AQ			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- CAV-CdS - Coordinatore di Interclasse - RQ-CdS - PQA - CPDS-Fac - NVA.	- RRC - SMA - Relazione annuale PQA - Relazione annuale CPDS-Fac - Relazione annuale NVA - Audit NVA-PQA	- SUA-CdS - Report - Proposte di miglioramento
<b>Procedura:</b> Il Coordinatore di Interclasse convoca, almeno una volta l'anno e comunque in caso di opportunità o su richiesta del RQ-CdS, la CAV-CdS, al fine di valutare, sulla base della documentazione disponibile (RRC, SMA, Relazione annuale PQA, Relazione annuale CPDS-Fac, Relazione annuale NVA, eventuali esiti di audit) la congruità dell'organizzazione del CdS con le norme nazionali e le buone pratiche sulla qualità della didattica. Per ognuno dei processi principali del Sistema di AQ del Corso, la CAV-CdS individua i punti di forza e le aree da migliorare e definisce le proposte per il miglioramento del sistema di gestione. Il CoCdS discute le proposte e delibera in merito. La CAV-CdS predispone annualmente la documentazione necessaria per la redazione della SUA-CdS da parte del Coordinatore di Interclasse. Il CoCdS, entro le scadenze previste dal MUR, discute e approva la SUA-CdS.			